



CITTÀ DI REZZATO
Assessorato alla Cultura



ORGANO GIUSEPPE BONATTI 1713



1° FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ORGANO

Silvana Tirini Bonometti

SANTUARIO
MADONNA DI VALVERDE
REZZATO







CITTÀ DI REZZATO
Assessorato alla Cultura

In un mondo in cui l'arte spesso combatte per ritagliarsi uno spazio nella frenesia quotidiana, la magia della musica organistica rappresenta un'ancora, un rinvigorimento per l'anima e un legame con una tradizione profonda e immortale. Con grande orgoglio, l'amministrazione comunale, in stretta collaborazione con l'Azienda OMR, è onorata di presentare il I° Festival Internazionale d'Organo intitolato a Silvana Bonometti Tirini.

Questo evento straordinario, che attrae maestri dell'organo da tutto il mondo, rappresenta non solo una celebrazione della maestosità della musica organistica, ma anche un'opportunità per riconnettere la nostra Comunità con il patrimonio culturale e artistico che ci circonda. Durante il festival, l'antica chiesa del Santuario della Madonna di Valverde risuonerà delle stupende sonorità dei registri dell'organo Giuseppe Bonatti del 1713, permettendo ai presenti di viaggiare nel tempo e nello spazio attraverso le note.

Il Festival Internazionale d'Organo non è solo un appuntamento per gli appassionati di musica classica: è un invito aperto a tutti: giovani e meno giovani, esperti e neofiti, residenti e turisti. Grazie alla collaborazione con l'Azienda OMR, nostro partner, siamo riusciti a creare un programma ricco e diversificato, che combina esibizioni di artisti affermati con artisti emergenti, offrendo una panoramica completa dell'arte organistica. E giustamente l'intitolazione va a Silvana Bonometti Tirini che ha sostenuto il restauro dell'organo, spinta dall'amore per la Bellezza, dalla Fede e dalla frequentazione del Santuario, dalla sua generosità.

Invitiamo tutti a partecipare, a lasciarsi trasportare dalle emozioni che solo la musica può offrire e a celebrare insieme la grandezza dell'arte organistica in questo evento senza precedenti per la città di Rezzato.

Giovanni Ventura
Sindaco
Elena Bonometti
Assessore alla Cultura



CITTÀ DI REZZATO
Assessorato alla Cultura



1° FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ORGANO

Silvana Tirini Bonometti

Il 1° Festival Internazionale d'Organo "Silvana Bonometti Tirini", nato per valorizzare l'importante monumento sonoro di Giuseppe Bonatti del 1713 del Santuario della Madonna di Valverde in Rezzato, ha potuto vedere la luce per l'incontro di due importanti realtà rezzatesi, l'amministrazione comunale nella figura del suo Assessore alla Cultura Prof.ssa Elena Bonometti e le Officine Meccaniche Rezzatesi (OMR Automotive) dei fratelli Bonometti.

Grazie alla loro sensibilità per il territorio, per la sua crescita e valorizzazione e grazie anche al loro amore per la cultura e la storia di Rezzato questo importante evento culturale ha potuto essere realizzato. Non è sempre facile trovare i punti d'incontro per realizzare una progettualità, soprattutto quando essa dovrà essere il frutto di una sinergia fra elementi diversi, ma quando attorno al tavolo si trovano persone di valore e che condividono le stesse sensibilità, il punto d'incontro si trova. L'augurio che tale evento trovi il consenso che merita e, soprattutto, che possa progredire negli anni.

Ringrazio le personalità sopra citate per l'incarico di occuparmi della direzione artistica dell'evento. È per me un onore e una gioia poter mettermi al servizio di questa importante progettualità.

Un grazie anche al Rettore del Santuario, Don Regonaschi che anche lui, come il Festival, inizia il suo nuovo apostolato in queste settimane ottobre e grazie anche alla comunità parrocchiale per la disponibilità e la collaborazione.

I contenuti del Festival, condivisi con l' Assessore alla Cultura Prof.ssa Elena Bonometti di

cui ho molto apprezzato le capacità organizzative e la solidità culturale, hanno seguito una impostazione di inserimento di alcuni nomi di prestigio internazionale e altri di valorizzazione per il talento espresso. Altresì, uno spazio anche alla realtà musicale bresciana di prestigio e di talento. Si è voluto, inoltre, inserire alcuni strumentalisti da abbinare all'organo per poter ascoltare l'ampio repertorio ad essi dedicato.

Saranno sempre otto i concerti del Festival, nello spazio temporale da ottobre a maggio, uno al mese e sempre di domenica dopo la Messa serale.

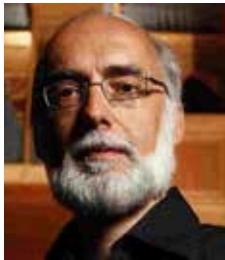
Per tutti gli interpreti l'obbligo di inserire almeno un brano Mariano essendo il Santuario di Valverde dedicato appunto alla Madonna. Con il 2° Festival, l'ultimo concerto di maggio avrà la partecipazione di una o più voci con brani Mariani.

Il programma, la sua qualità e i suoi contenuti parlano da soli ma ci tengo a ringraziare Ton Koopman, certamente l'esecutore più noto oggi nel mondo, per aver voluto partecipare a questo nostro Festival. Sarà lui, infatti, a chiudere domenica 5 maggio 2024 il 1° Festival "Silvana Bonometti Tirini".

Un grazie anche a tutti gli altri interpreti del calendario che con la loro arte e maestria ci regaleranno emozioni e approfondimenti musicali di grande valore.

Giorgio Benati
Direttore Artistico





LORENZO GHELMI ORGANO

Si dedica da anni allo studio e all'esecuzione della musica rinascimentale e barocca. E' fra i più affermati interpreti dell'opera organistica e cembalistica di Bach.

Tiene concerti in tutta Europa, in Russia, in Giappone, in Corea e nelle Americhe e ha al suo attivo numerose registrazioni radiofoniche e più di cinquanta incisioni discografiche (Passacaille, Winter & Winter, Harmonia mundi, Teldec).

Ha pubblicato un libro su Nicolaus Bruhns, articoli e studi sull'arte organaria del XVII secolo, sull'interpretazione delle opere di Bach e di altri compositori del periodo barocco.

Insegna organo, clavicembalo e musica d'insieme presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Dal 2006 al 2015 è stato titolare della cattedra d'organo presso la Schola Cantorum di Basilea.

È organista titolare dell'organo Ahrend della basilica milanese di San Simpliciano, dove ha eseguito l'opera omnia per organo di J.S. Bach.

Fa parte della giuria di numerosi concorsi organistici internazionali e gli sono affidati conferenze e corsi di specializzazione da importanti istituzioni musicali. Ha seguito la progettazione di numerosi nuovi organi, fra cui il grande strumento della cattedrale di Tokyo.

Nel 1985 è stato fra i fondatori del Giardino Armonico. Nel 2005 ha dato vita all'ensemble La Divina Armonia, con cui ha tenuto concerti i molti Festival europei e in Giappone.



PROGRAMMA
DOMENICA 22 OTTOBRE 2023 - ore 18:30

Girolamo Frescobaldi (1583 - 1643)

Toccata con il contrabbasso over pedale

Canzon dopo l'Epistola

Toccata per l'Elevazione

Due Gagliarde

Francisco Correa de Arauxo (1576-1654)

Tres Glosas sobre el Canto Llano de la Immaculada Concepcion

Tiento XV de quarto tono

Bernardo Storace (1600 - 1664)

Battaglia

Balletto

Bernardo Pasquini (1637 - 1710)

Variazioni per il paggio tedesco

Toccata con lo scherzo del cucco

Domenico Zipoli (1688-1726)

Sonata in re minore (*Preludio, Allegro, Adagio, Allegro*)

Canzona in sol

Giovanni Battista Sammartini (1701-1775)

Sonata

Anonimo lombardo del XVIII secolo

Sonata

Giuseppe Gonelli (1666 - 1740 ca.)

Sonata in fa maggiore



ENRICO VICCARDI ORGANO

Diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza, si è perfezionato con Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito corsi di perfezionamento con artisti come Fadini, Tilney, Langlais, Roth. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay). Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R. Clemencic, D. Fasolis, G. Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Per la stessa etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Per Brilliant ha inciso musiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Protaglio d'Iseo (BS) ed uno con Filipe Verissimo sugli organi storici della cattedrale di Porto (Portogallo). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia e Kazakhstan. Recentissima è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da Radio-Tre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. Docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona e presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro, è direttore artistico di "Primavera organistica cremonese", "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e Autunno Organistico nel Lodigiano. E' titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma



PROGRAMMA
DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 - ore 17:30

Marco Antonio Cavazzoni (1485 ca.-post 1569)
Salve Virgo

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Capriccio sopra La Sol Fa Re Mi

Johann Jakob Froberger (1616-1667)
Toccata V. da sonarsi alla Levatione

Johann Speth (1664-post 1719)
Magnificat tertii toni

Alessandro Scarlatti (1660-1725)
Partite sopra l'aria della Folia

Domenico Zipoli (1688-1726)
Suite in sol minore
(*Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga*)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Fantasia in do maggiore, BWV 570
O Lamm Gottes unschuldig, BWV 1095
Aria variata alla maniera italiana, BWV 989
Fuga sopra Magnificat, BWV733



PAOLO BOTTINI
ORGANO

Nato a Cremona, città di illustri compositori quali Claudio Monteverdi, Tarquinio Merula e Amilcare Ponchielli. Diplomato in organo, pianoforte e clavicembalo, dal 1986 è responsabile della tutela e della valorizzazione dell'organo "Lingiardi" (1865) di Croce Santo Spirito presso Cremona. Dal 2015 svolge, altresì, servizio liturgico a Piacenza, alla consolle dell'organo "Serassi" (1825) di Santa Maria di Campagna, reso famoso da Padre Davide da Bergamo, il più grande organista del Risorgimento, che lo volle e suonò regolarmente.

Organista liturgico per vocazione, nel corso del biennio 2012-13 ha prestato servizio quale organista supplente al petit Cavaille-Coll della chiesa della Trinità a Parigi, ove fu titolare il grandissimo Olivier Messiaen. Sempre a Parigi, ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di organista liturgico rilasciato dalla diocesi.

Concertista sin dal 1997, è particolarmente attento nella ricerca di programmi originali nonché nella valorizzazione delle qualità orchestrali degli organi. Tra gli inviti ricevuti, spiccano quelli prestigiosi al Festival di Magadino (Svizzera) e alle Auditions d'Orgue a Notre-Dame di Parigi. Dal 2008 la sua produzione discografica comprende diversi c.d., alcuni monografici (Verdi, Ponchielli, Puccini, Petrali, Picchi, Busoni, Valeri, Pescetti e Debussy).

È stato segretario della "Associazione Italiana Organisti di Chiesa" dal 1998 al 2011. È inoltre biografo di Federico Caudana (1878-1963), organista e maestro di cappella del Duomo di Cremona, del quale ha pure curato il catalogo completo delle opere.

Per un ventennio è stato membro della Commissione per la Musica Sacra della Diocesi di Fidenza e fin dal 1991 è richiesto quale supplente all'organo "Mascioni" (1984) della Cattedrale di Cremona.



PROGRAMMA
DOMENICA 17 DICEMBRE 2023 - ore 17:30

Valentino Donella (1937-)

Messa II per organo solo
(dedica «a Simonetta Tebon e
Giorgio Carli / sposi il 23 aprile
1978» dalla raccolta *L'organo dei
poveri – Sei messe d'organo*):

- Preludio;
- Offertorio;
- Comunione;
- Postludio (Improvviso)

Paolo Bottini (1972-)

Due trii all'antica:

- I in re minore;
- II in si minore [2001]

Emilio Traverso (1951 – 2007)

*Dalla Messa degli Apostoli /
Quattro pezzi sul tema del Kyrie
“Cunctipotens”:*

Toccata avanti la Messa

Fuga

Toccata finale

Jean-Philippe Rameau (1683 – 1754)

Suite da *Les Indes Galantes*:

- Ouverture
- Musette en rondeau
- Menuet I
- Menuet II
- Deuxième air pour le Bostangis
- Gavotte pour les fleurs
- Air pour Borée et la rose
- Air vif pour Zéphire et la rose
- Air pour les esclaves africains
- Premier tambourin
- Deuxième tambourin
- Première gavotte gaye
- Duexième gavotte en rondeau
- Première gavotte gaye [da capo]
- Le Sauvages
- Chaconne



ANA MARIJA KRAJNC ORGANO



Nata nel 1999 a Lubiana è una clavicembalista, organista e musicista da camera. Ha studiato cembalo e organo con il prof. Lorenzo Ghielmi a Milano. Si è classificata tra i primi 15 candidati provenienti da tutto il mondo al Concorso Internazionale di organo International Organ Competition Mūsashino-Tokyo 2023 in Giappone. È una presenza regolare nei festival di organo e musica antica sia in patria che all'estero. Si è esibita in prestigiosi eventi come alle programmazioni della Società del Quartetto di Milano, ai Vespri d'organo a San Simpliciano a Milano e ha tenuto un recital sugli strumenti originali della "Collezione Tagliavini" presso il Museo San Colombano. Questa sua esibizione è stata descritta da un critico musicale come "straordinaria. Ha dimostrato una conoscenza e un'affinità eccezionale con la musica eseguita catturando l'attenzione del pubblico con la sua maestria e la sua sensibilità musicale". Ha dimostrato la sua versatilità e la sua abilità nell'interpretazione di diverse opere musicali attraverso la partecipazione ad altri importanti festival. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti per le sue abilità musicali. È stata premiata con il Primo Premio assoluto al Concorso Internazionale di clavicembalo "Gianni Gambi" a Pesaro nel 2022. Inoltre, ha vinto nel 2022 il Secondo Premio al Concorso Internazionale "Sigismundus Lauxmin International Harpsichord Contest", ricevendo anche dall'organizzazione un Premio Speciale "Coin du Roi – Société d'Opéra". Ha partecipato a corsi di perfezionamento con rinomati professori come Jeremy Joseph, Marton Borsanyi, Wolfgang Zerer, Michael Hell e altri. Nel luglio 2021 ha ricevuto una Borsa di Studio speciale per partecipare al corso di perfezionamento Tage der Alten Musik per l'organo con il prof. Wolfgang Zerer a Pöllau, in Austria. È molto attiva come musicista da camera ed è anche apparsa in due cicli di concerti dell'Orchestra da camera barocca slovena negli anni 2020 e 2021, oltre ad aver suonato come continuista con l'Orchestra da camera della Filarmonica Slovena.

PROGRAMMA
DOMENICA 21 GENNAIO 2024 - ore 17:30

Michael Praetorius (1571-1621)
Magnificat

Guillaume Dufay (c. 1397-1474)
Ave Maris Stella

William Byrd (1539-1623)
Fantasia in C, FVB103"

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)
Christe qui lux es et dies

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Canzona prima

Hans Leo Hassler (1564-1612)
Canzona in F

Andrea Gabrieli (c. 1532-1585)
Ancor che col partire (intavolazione di Cipriano de Rore)

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)
Est-ce Mars

Johann Jakob Froberger (1616-1667)
Fantasia sopra UT RE MI FA SOL LA, FbWV201

Georg Muffat (1653-1704)
Toccata prima (*da Apparatus Musico Organisticus*)



LUCIANO CARBONE
ORGANO



ELEONORA MINGARDI
SOPRANO

Luciano Carbone: bresciano, già diplomato nel corso decennale tradizionale in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio Statale di Musica “Luca Marenzio” di Brescia nella Classe d’Organo del Maestro Giorgio Benati si è poi laureato nel 2019 al Biennio Accademico in Organo Antico con votazione Maxima cum laude e Menzione d’Onore. Ha anche frequentato l’Università Cattolica di Brescia laureandosi in Scienze della Formazione Primaria. Ha frequentato corsi e masterclasses di perfezionamento con Guillou, Mallié, Caporali, Roberto Marini, Fadini e Koopman con i quali ha affrontato molti aspetti della letteratura organistica, cembalistica e dell’improvvisazione. All’attività di organista in Brescia al Santuario dei Miracoli, alla Collegiata dei Santi Nazaro e Celso e nella chiesa di Sant’Agata, affianca da alcuni anni un’interessante attività concertistica. Recentemente ha tenuto alcuni concerti in Spagna, sugli storici organi della Cattedrale di Malaga, in duo con l’organista e compositore Fausto Caporali da lui espressamente invitato. Ha partecipato attivamente ai concerti degli opera omnia per organo di J.S. Bach promossa dalla Classe del maestro Giorgio Benati in collaborazione con i Conservatori di Brescia e Castelfranco Veneto eseguendo l’integrale dell’Orgelbüchlein, dei Corali “Schübler”, dei sette concerti trascritti e delle quattro Toccatate e fuga, delle Triosonate nn. 3 e 5. Per la casa discografica francese Fugatto ha registrato un CD con due trascrizioni da lui effettuate: le “Quattro stagioni” di A. Vivaldi (in duo con il flautista Matteo Benedetti) e “The Battel” di W. Byrd con un ensemble di due trombe e percussioni.

te e fuga, delle Triosonate nn. 3 e 5. Per la casa discografica francese Fugatto ha registrato un CD con due trascrizioni da lui effettuate: le “Quattro stagioni” di A. Vivaldi (in duo con il flautista Matteo Benedetti) e “The Battel” di W. Byrd con un ensemble di due trombe e percussioni.

Eleonora Mingardi: soprano, si avvicina alla musica all’età di cinque anni studiando pianoforte con il Maestro Marco Mainoldi. Ha studiato canto presso l’accademia musicale “Riccardo Mosca” di Palazzolo sull’Oglio con la mezzosoprano Agnese Vitali. Ha frequentato il corso di direzione di coro presso l’Accademia Santa Cecilia di Brescia con il Maestro Marco Longhini. Attualmente frequenta il corso accademico di canto Rinascimentale e Barocco sotto la guida del Maestro Andrea Arrivabene, presso il conservatorio di musica “Luca Marenzio” di Brescia. Ha collaborato attivamente con diversi ensemble partecipando a svariate iniziative e concerti. Interessante attività concertistica, con l’esecuzione di importanti pagine del repertorio come lo Stabat Mater di Pergolesi e pagine di J.S. Bach. È Presidente del Bach Consort Brescia.

PROGRAMMA
DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024 - ore 17:30

William Byrd (1543 –1623)

The Marche before the Battel,
T 485 BK 93 4

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata avanti il Ricercar
Recercar con obbligo di cantare
la quinta parte senza toccarla
Toccata per le Levatione (*da Fiori Musicali* 1635, *Messa della Madonna*)
Se l'aura spira (da *Primo libro d'Arie Musicali*, 1630)

Hugh Aston (Ca 1485-1558)

A Hornpipe

Maurizio Cazzati (1616-1678)

In dominicis adventus Domini
(da *Hinni Per Tutto L'Anno A Voce sola*, con
Violini à Beneplacito op. 29; Bologna, 1662)

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Haec est Regina virginum, HWV 235

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in D minor, BWV 974
(da Concerto per Oboe e archi
di Alessandro Marcello)

Georg Friedrich Händel (1685-1727)

Aria *Tu del ciel ministro eletto*
(da *Il trionfo del tempo*
e del disinganno HWV 46a,
Libretto del Cardinale Pamphilj)
Salve Regina, HWV 241:
- Salve Regina mater misericordiae,
- Vita dulcedo et spes nostra!
- Ad te clamamus exules filii Evae.
- Ad te suspiramus gementes et flentes,
- In hac lacrimarum vale.
- Eja ergo advocata nostra,
- Illos tuos misericordes
oculos ad nos converte.
- Et Jesum, benedictum
fructum ventris tui
- Nobis post hoc exilium ostende
- O Clemens, o pia,
o dulcis virgo Maria



ENZO PEDRETTI
ORGANO



EMANUELE MAFFULLO
OBOE

Enzo Pedretti: bresciano, è nato nel 2003 ed è attivo come organista, clavicembalista, pianista, compositore ed improvvisatore. È fra i più interessanti talenti degli ultimi anni, già vincitore di molti Premi come il Primo Premio della Categoria A del Concorso Internazionale d'Organo di Tricesimo (Udine, 2019), Presidente della giuria Olivier Latry, organista titolare di Notre-Dame di Parigi, con l'assegnazione ulteriore di un Premio Speciale quale più giovane partecipante (15 anni). Già allievo di Giorgio Benati al Conservatorio di Musica di Brescia e di Simone Veber a Bergamo sta ora completando i suoi studi in Germania alla National University of Music and Performing Arts di Stuttgart (HMDK) con Jürgen Essl. Ha frequentato varie Masterclasses per approfondire alcune tematiche del repertorio antico e moderno con Koopman, Ghielmi, Marini, Caporali, Latry, Van Oosten, Still e Steuber e per l'improvvisazione con F. Caporali e W. Seifen. Ha partecipato con vari programmi alle esecuzioni degli opera omnia per organo di J. S. Bach promosse dalla Classe del maestro Giorgio Benati in collaborazione con i Conservatori di Brescia e Castelfranco Veneto (TV) con concerti nel Duomo di Asolo (TV), a Brescia, Cremona, Verona e nell'auditorium del Conservatorio di Darfo (BS). Ampia attività concertistica in Italia e all'estero.

Emanuele Maffullo: nato nel 2000, ha studiato al Conservatorio di Milano sotto la guida del Maestro Diego Dini Ciacci diplomandosi con il massimo dei voti. Dopo aver seguito i corsi di alto perfezionamento all'accademia Perosi di Biella e all'Accademia Chigiana di Siena, prosegue la sua formazione nell'Hochschule di Stoccarda (HMDK) con il Prof. Christian Schmitt. Ha frequentato Masterclass e seminari di alto perfezionamento con importanti oboisti. Come strumentista ha collaborato con alcune importanti orchestre, fra cui l'Orchestra Sinfonica di Milano (LaVerdi), l'Orchestra da Camera Canova, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano (OsCom), l'Orchestra dell' Hochschule für Musik di Stoccarda, l'Orchestra Musikademia di Varese e l'Orchestra Sinfonica di Asti collaborando con noti direttori d'orchestra come Fabio Luisi, Peter Flor, Marcello Rota, Thomas Guggeis, Andrea Oddone, Paul Bressan, Daniele Moles, Pietro Borgonovo, Amedeo Monetti, Nicolò Suppa. Ha inoltre collaborato con alcuni noti solisti come solisti come Francesca Dego, Louis Lortie, Anna Serova, Tommanno Lonquich.

PROGRAMMA
DOMENICA 17 MARZO 2024 - ore 17:30

Johann Jakob Froberger (1616-1667)

Toccata II "fatto a Bruxellis anno 1650" Fb WV102
(libro secondo, 1649)

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Unter der Linden grüne - *Onder een linde groen*

Juan Cabanilles (1644-1712)

Corrente Italiana

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Sonata, BWV 1030 (versione di Leipzig, 1736)

Andante

Largo e dolce

Presto

Allegro

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Capriccio sopra la Bassa Flamenga

(dal *Primo libro di Capricci*, 1624)

Georg Muffat (1653 – 1704)

Toccata Octava ... Dii laboribus omnia vendunt

(da *Apparatus Musico-Organisticus*, 1690)

Alessandro Besozzi (1702-1793)

Sonata per Oboe e b.c. n. 6 in Do maggiore

Andante

Allegro

Largo

Allegretto



**SUSANNA
SOFFIANTINI
ORGANO**

Nata a Brescia nel 1993. Dopo gli studi in Pianoforte e in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia ha proseguito la sua formazione presso la Bruckneruniversität di Linz, la Schola Cantorum Basiliensis (diploma cum laude nel 2019) e la Hochschule für Musik di Basilea (diploma cum laude e borsa di studio della Fondazione “Hans Balmer” per il miglior diplomato nel 2021).

I suoi maestri sono stati Gianluca Cagnani, Pietro Pasquini, Brett Leighton, Christopher Stembridge, Andrea Marcon, Martin Sander e Wolfgang Zerer.

Di grande importanza per la sua formazione artistica è stata inoltre la frequentazione delle lezioni e dei corsi di perfezionamento di Michael Radulescu, Louis Robilliard, Masaaki Suzuki, Harald Vogel, Guy Bovet e Éric Lebrun.

Susanna Soffiantini è stata premiata in numerosi concorsi organistici internazionali: nel 2022 al XX Concorso internazionale “Paul Hofhaimer” di Innsbruck (2. Premio), nel 2019 al Concours d’orgue di Sion (2. Premio), nel 2016 al Concorso Internazionale “Daniel Herz” di Bressanone (1. Premio), nel 2014 al Concorso Internazionale “Organi storici del Basso Friuli” (2. Premio). È inoltre vincitrice dell’edizione 2015 del Premio Nazionale delle Arti “Claudio Abbado” per l’organo.

Svolge una regolare attività concertistica in Italia e all'estero, con un repertorio che spazia dal Rinascimento al XXI secolo. Ha prestato servizio come docente di organo presso il Conservatorio “A. Peri” di Reggio Emilia e, dal gennaio 2021, è titolare dell’organo Metzler della Stadtkirche di Bremgarten (Svizzera).



PROGRAMMA
DOMENICA 14 APRILE 2024 - ore 18:30

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata II

(dal *Secondo libro di Toccate*, 1627)

Capriccio sesto, sopra la Spagnoletta

(dal *Primo libro di Capricci*, 1624)

Bernardo Storace (1637-1707)

Balletto (da *Selva di varie compositioni*

d'intavolatura, 1664)

Antonio De Cabezón (1510-1566)

Pavana italiana

(da *Obras de musica*, 1570)

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

e Samuel Scheidt (1687-1684)

Pavana hispanica, SwWV 327/ SSWV 565

(brano composto a quattro mani

da entrambi i compositori)

Giles Farnaby (1560-1640)

The old Spagnoletta, GB-Cfm Mu. MS 168

Francisco Fernández Palero (? - 1597)

Ave maris stella

(da L. V. de Henestrosa,

Libro de cifra nueva, 1557)

Francisco C. De Arauxo (1584-1654)

Tiento de medio registro de dos tiples

de 2o tono

(da *Facultad organica*, Alcalà 1626)

Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata [in re maggiore] K 288

Francisco C. De Arauxo (1584-1654)

Tiento de registro entero de 1o tono,

a cinco

(da *Facultad organica*, Alcalà 1626)

Alessandro Scarlatti (1666-1725)

da: Toccata VII, per cembalo d'ottava

stesa - Folia (I-Nc MS 9478)



TON KOOPMAN
ORGANO



Ecertamente l'artista mondialmente riconosciuto come il più grande interprete oggi esistente per il repertorio antico e segnatamente barocco. Innumerevoli le sue incisioni discografiche, le produzioni televisive, i video con oltre 400 CD e LP per Erato, Teldec, Sony, Deutsche Grammophon e Philips con l'integrale delle opere per organo e delle Cantate di J. S. Bach e di D. Buxtehude.

Innumerevoli le sue presenze nei cartelloni concertistici nei 5 continenti sia come organista o clavicembalista sia come direttore d'orchestra o in ensemble. Oltre alla sua usuale compagnie orchestrale, l'Amsterdam Baroque Orchestra, ha diretto molte delle più celebri Orchestre internazionali dai Berliner Philharmoniker, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, a Parigi, New York ecc.

Ton Koopman è Presidente della International Dietrich Buxtehude Society. È stato insignito della Medaglia-Bach dalla città di Lipsia (2006), del Premio Buxtehude dalla città di Lubecca (2012) e del Premio Bach dalla Royal Academy of Music di Londra (2014) e del prestigioso Edison Classical Award (2017).

Dal 2019 è Presidente del Bach Archive di Lipsia.

Ton Koopman è Professore all'Università di Leiden e al Conservatorio dell'Aia, Membro Onorario della Royal Academy of Music di Londra, Dottore honoris causa a Linz e Lubecca, nonché direttore artistico del Festival "Itinéraire Baroque".

PROGRAMMA
DOMENICA 5 MAGGIO 2024 - ore 18:30

Anonimo spagnolo del Sec. XVII

Batalha Famosa

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Ballo del Granduca
Allein Gott in der Höh' sei Ehr

Francisco Correa de Arauxo (1576-1654)

Glosas sobre el Canto Llano de la Immaculada Concepcion

Peeter Cornet (1570 –1633)

Fantasia in Sol maggiore

Pablo Bruna (1611 – 1679)

Tiento sobre la letanía de la Virgen

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata alla Levatione
Bergamasca

Dietrich Buxtehude (1637 – 1707)

Wie schön leuchtet der Morgenstern, BuxWV 223

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Canzona in re minore, BWV 588
Pastorale, BWV 590

ORGANO GIUSEPPE BONATTI 1713

L'organo Giuseppe Bonatti del 1713 costruito per il Santuario della Madonna di Valverde in Rezzato (BS) è un monumento di bellezza sonora e visiva fra i più importanti oggi esistenti. Un patrimonio di cultura e d'inestimabile valore.

Giuseppe Bonatti (Desenzano del Garda, 1668 – 1752) si formò a Trento nella bottega di Carlo Prati, celebre organaro molto attento alla scuola d'oltralpe di matrice tedesca che introdusse nei suoi strumenti elementi tipici dell'organaria transalpina, come i registri del cornetto e della sesquialtera. Alla morte del suo maestro, avvenuta nel 1700, si mise in proprio e iniziò la sua carriera di celeberrimo organaro divenendo uno dei maggiori esponenti della cosiddetta scuola veronese-gardesana. Con i suoi strumenti seppe sintetizzare gran parte delle innovazioni musicali e organarie intervenute nel Settecento arricchendole con elementi e tecniche di costruzione anche di matrice d'oltralpe. Possiamo definirli strumenti dalla sensibilità europea dove sia la letteratura italiana sia quella d'oltralpe del periodo si palesano magnificamente. Non a caso il quattordicenne Wolfgang Amadeus Mozart in occasione del suo primo viaggio in Italia si esibì sull'organo Giuseppe Bonatti del 1716 della chiesa di San Tomaso Cantuariense a Verona.

Oggi, questo impareggiabile strumento del Santuario di Valverde in Rezzato possiamo continuare ad ascoltarlo e goderne i suoi pregi per il pregevole lavoro di restauro avvenuto nel 2001 (bottega organaria di Giorgio Carli) e grazie, soprattutto, per l'importante e risolutivo intervento economico della rezzatese Silvana Bonometti Tirini a cui va il nostro plauso e ricordo imperituro.

Oggigiorno i mezzi tecnici ci permettono di accedere alle notizie in modo immediato per tanto chi è interessato a conoscere i dettagli del restauro effettuato può accedere al sito web dell'organaro che ha curato il restauro e conoscere tutto il lavoro fatto. Questo l'indirizzo www.carliorgani.it/rezzato.asp

Per comodità di approccio qui alcune informazioni riferite al dettaglio dei registri con le diciture originali e alcuni dati tecnici: Principale Bassi, Principale Soprani, Ottava del Prin-

cipale, Quintadecima, Decimanona, Vigesimaseconda, Vigesimasesta, Vigesimanona, Trigesimaterza, Trigesimasesta, Cornetto Primo, Cornetto Secondo, Flautto in XII, Frasolè, Flautto in Ottava, Fiffaro Cromatico. Sopra la tastiera ancora tre manette per altri registri: Pastorale Bassi, Pastorale Soprani, Contrabassi con sue Ottave

Il Pastorale, ricostruito, è contenuto in apposita cassetta, dotata di sportelli, posta sopra la tastiera; ricostruito sul modello di S. Tomaso Cantuariense in Verona.

Il Somiere maestro è un manufatto tipico della scuola veronese-gardesana. È in noce, a tiro, a telaio, con le stecche rastremate che scorrono su di un letto di pelle. La tastiera, ricostruita, di 45 tasti (Do1 - Do5) con prima ottava corta.

La pedaliera, ricostruita, a leggio, in noce, di 14 pedali (Do1 - Fa2) con prima ottava corta; costantemente unita al manuale senza il ricorso a riduzione.

Temperamento: inequabile ma circolante con una terza su Do-Mi e una su Fa-La.

Corista: 432 Hz a 24° C e 61 % di U.R. al La4 del Principale.

La cassa e la cantoria sono coeve allo strumento e sono datate 1712-13.



